



UNIONE EUROPEA

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)



MIUR

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia
scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV



Ministero dell'Istruzione

ISTITUTO COMPRENSIVO BAUNEI

(Baunei, S.M. Navarrese, Triei, Urzulei)

Via Pedra Niedda, snc – 08040 BAUNEI (NU)

Cod. Mecc. NUIC863008 - C.F. 91005750913 - C.U. Fatturazione UFECI7 - Cod. IPA istsc.nuic863008

Prot. n. 4295

All'Albo
All'Amministrazione Trasparente
Al sito web
Agli Atti
.C. BAUNEI

DETERMINA A CONTRARRE

Mediante affidamento diretto attraverso OdA (ordine direttodi acquisto) su MEPA ai sensi del DL 76/2020 convertito in Legge 120/2020 e DL 77/2021 convertito in Legge 108/2021

Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Nazionale “Per la scuola, competenze e ambienti per l’apprendimento” 2014-2020. Asse II - Infrastrutture per l’istruzione – Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) – REACT EU.

Asse V – Priorità d’investimento: 13i – (FESR) “Promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell’economia” – Obiettivo specifico 13.1: Facilitare una ripresa verde, digitale e resiliente dell’economia - Azione 13.1.2 “Digital Board: trasformazione digitale nella didattica e nell’organizzazione”- Avviso pubblico prot.n. 28966 del 6 settembre 2021 per la trasformazione digitale nella didattica e nell’organizzazione

CIG Z9F365A1EE

CNP 13.1.2A-FESRPON-SA-2022-4

CUP J69J21012370006

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

- VISTO** il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, concernente l’amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato ed il relativo regolamento approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e ss.mm.ii. ;
- VISTA** la legge 7 agosto 1990, n. 241 “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” e ss.mm.ii.;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275, concernente il Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi della legge 15 marzo 1997, n. 59 ;
- VISTA** la legge 15 marzo 1997 n. 59, concernente “Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa”;
- VISTO** il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 recante “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze della Amministrazioni Pubbliche” e ss.mm.ii. ;

- VISTO** il Decreto Interministeriale 28 agosto 2018, n 129, recante “Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell’articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107”;
- VISTI** i seguenti Regolamenti (UE) n. 1303/2013 recante disposizioni comuni sui Fondi strutturali e di investimento europei, il Regolamento (UE) n. n. 1301/2013 relativo al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) e il Regolamento (UE) n. n. 1304/2013 relativo al Fondo Sociale Europeo (FSE);
- VISTO** il PON Programma Operativo Nazionale 2014IT05M2OP001 “Per la scuola – competenze e ambienti per l’apprendimento” approvato con Decisione n. C (2014) n. 9952, del 17 dicembre 2014 dalla Commissione Europea;
- VISTE** le linee guida, le istruzioni e le indicazioni dell’Autorità di Gestione per la realizzazione dei progetti PON 2014-2020;
- VISTA** la delibera del Consiglio di Istituto, verbale 33, n. 146 del 04/05/2022 che, nel disciplinare criteri e limiti per l’attività negoziale del dirigente scolastico, innalza a € 139.000 il limite entro il quale il dirigente può provvedere all’attività negoziale mediante affidamento diretto, secondo quanto previsto nel D.L.77/2021 (cd. Decreto semplificazioni);
- VISTO** il Piano Triennale dell’Offerta Formativa (PTOF) per il triennio 2022-2025;
- VISTO** il Programma Annuale per l’anno 2022;
- VISTO** il Regolamento d’Istituto sulle attività negoziali e esperti esterni, approvato dal Consiglio di Istituto con delibera n. 47 del 12/03/2019;
- VISTO** l’Avviso pubblico di cui alla nota MI AOODGEFID\28966 del 06/09/2021, avente quale oggetto: “Digital board: trasformazione digitale nella didattica e nell’organizzazione” Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Nazionale “Per la scuola, competenze e ambienti per l’apprendimento” 2014-2020 - Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) – REACT EU - Asse V - Priorità d’investimento: 13i - (FESR) “Promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell’economia” – Obiettivo specifico 13.1: Facilitare una ripresa verde, digitale e resiliente dell’economia - Azione 13.1.2 “Digital board: trasformazione digitale nella didattica e nell’organizzazione”;
- VISTA** la nota MI prot. n. AOODGEFID/42550 del 02/11/2021, avente quale oggetto: Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Nazionale “Per la scuola, competenze e ambienti per l’apprendimento” 2014-2020. Asse II - Infrastrutture per l’istruzione – Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) – REACT EU. Asse V – Priorità d’investimento: 13i – (FESR) “Promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell’economia” – Obiettivo specifico 13.1: Facilitare una ripresa verde, digitale e resiliente dell’economia - Azione 13.1.2 “Digital Board: trasformazione digitale nella didattica e nell’organizzazione” – Avviso pubblico prot.n. 28966 del 6 settembre 2021 per la trasformazione digitale nella didattica e

nell'organizzazione. Autorizzazione progetto;

VISTO il Decreto di assunzione a bilancio, prot. n. 2759 del 21/03/2022

VISTO il CUP di Progetto n. **J69J21012370006**;

VISTO il D.lgs. 14 marzo 2013 n. 33, recante “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;

TENUTO CONTO dei principi di trasparenza, pubblicità, parità di trattamento, buon andamento, economicità, efficacia e tempestività dell'azione amministrativa;

VISTO il D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recante «Codice dei contratti pubblici», come modificato dal D. Lgs. 19 aprile 2017, n. 56 (cd. Correttivo);

VISTO in particolare l'art. 32, comma 2, del D. Lgs. 50/2016, il quale prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

VISTO l'art. 36, comma 7 del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che «L'ANAC con proprie linee guida [...] stabilisce le modalità di dettaglio per supportare le stazioni appaltanti e migliorare la qualità delle procedure di cui al presente articolo, delle indagini di mercato, nonché per la formazione e gestione degli elenchi degli operatori economici. Nelle predette linee guida sono anche indicate specifiche modalità di rotazione degli inviti e degli affidamenti e di attuazione delle verifiche sull'affidatario scelto senza svolgimento di procedura negoziata, nonché di effettuazione degli inviti quando la stazione appaltante intenda avvalersi della facoltà di esclusione delle offerte anomale [...]»;

VISTE le Linee Guida n. 4, aggiornate al Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56 con delibera del Consiglio n. 206 del 1 marzo 2018, recanti «Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici»;

VISTO l'art. 1, comma 449 della L. 296 del 2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, L. n. 208 del 2015, che prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;

VISTO l'art. 1, comma 450, della L. 296/2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, della L. 208/2015 450, il quale prevede che «Le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, delle istituzioni educative e delle istituzioni universitarie, nonché gli enti nazionali di previdenza e assistenza sociale pubblici e le agenzie fiscali di cui al decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 1.000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione di cui all'articolo 328, comma 1, del regolamento di cui al d.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207. [...]», specificando tuttavia che «Per gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, le istituzioni educative, tenendo conto delle rispettive

specificità, sono definite, con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, linee guida indirizzate alla razionalizzazione e al coordinamento degli acquisti di beni e servizi omogenei per natura merceologica tra più istituzioni, avvalendosi delle procedure di cui al presente comma. A decorrere dal 2014 i risultati conseguiti dalle singole istituzioni sono presi in considerazione ai fini della distribuzione delle risorse per il funzionamento»;

VISTO l'art. 46, comma 1 del D.I. 28 agosto 2018, n. 129, in base al quale «Per l'affidamento di lavori, servizi e forniture, le istituzioni scolastiche, nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente, anche in relazione al sistema di qualificazione delle stazioni appaltanti secondo quanto disposto dal decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e dalle relative previsioni di attuazione, ricorrono agli strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, messi a disposizione da Consip S.p.A., secondo quanto previsto dalle vigenti disposizioni normative in materia di contenimento della spesa»;

CONSIDERATA l'esigenza di acquistare: n. 15 DIGITAL BOARD Monitor touch da n. 65 POLLICI nell'ambito del PROGETTO PON FESR REACT EU – COD. **13.1.2A-FESRPON-SA-2022-4**

VISTA l'indagine di mercato (prot.n.3985 del 28/04/2022)

VISTO l'art. 1, comma 3, del Decreto - Legge n. 95/2012, convertito nella Legge n. 135/2012, ai sensi del quale «Le amministrazioni pubbliche obbligate sulla base di specifica normativa ad approvvigionarsi attraverso le convenzioni di cui all'articolo 26, comma 3 della legge 23 dicembre 1999, n. 488 stipulate da Consip S.p.A. o dalle centrali di committenza regionali costituite ai sensi dell'articolo 1, comma 455, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 possono procedere, qualora la convenzione non sia ancora disponibile e in caso di motivata urgenza, allo svolgimento di autonome procedure di acquisto dirette alla stipula di contratti aventi durata e misura strettamente necessaria e sottoposti a condizione risolutiva nel caso di disponibilità della detta convenzione»;

CONSIDERATO che ai sensi dell'articolo 36, comma 6, ultimo periodo del Codice, il Ministero dell'Economia e delle Finanze, avvalendosi di CONSIP S.p.A., ha messo a disposizione delle Stazioni Appaltanti il Mercato Elettronico delle Pubbliche Amministrazioni e, dato atto, pertanto che sul MEPA si può acquistare mediante ordine diretto di acquisto (OdA), richiesta di Offerta (RdO) o Trattativa Diretta;

VERIFICATO che i beni sono presenti sul MEPA e che l'Istituzione Scolastica procede pertanto all'acquisizione in oggetto mediante OdA sul Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA);

TENUTO CONTO che, considerata la conformazione del mercato di riferimento, gli ambiti dimensionali definiti risultano idonei a garantire l'ampia partecipazione da parte delle imprese del settore, in linea con la finalità di assicurare il rispetto dei principi comunitari, di cui agli art. 30 e 51 del D. Lgs. n. 50/2016 in tema di libera concorrenza e di partecipazione delle microimprese, piccole e medie imprese come definite dall'art. 3, comma 2, paragrafo a) del medesimo Codice;

CONSIDERATO che le prestazioni di cui trattasi si compongono di un unico lotto prestazionale e funzionale;

VISTO il D.L. 77/2021 che definisce nuovo limite per l'affidamento diretto per l'acquisto di servizi e forniture inferiore a € 140.000;

INDIVIDUATA, quale offerta più conveniente quella della Ditta "VAP Informatica snc di Porcu e Coiana" con sede legale in Via Istria 38 - 09127 Cagliari - Mail: info@vap.it- Partita IVA IT03099190922 scelta sulla base del criterio del minor prezzo, a seguito di indagine di mercato, mediante la consultazione dei cataloghi elettronici e la comparazione tra la medesima tipologia di beni presenti su ME.PA e messi in disponibilità dai fornitori accreditati;

CONSIDERATO che tale scelta avviene nel pieno rispetto del principio di rotazione degli inviti e degli affidamenti;

VISTO l'art. 1, commi 65 e 67, della Legge 23 dicembre 2005, n. 266, in virtù del quale l'Istituto è tenuto ad acquisire il codice identificativo della gara (CIG);

TENUTO CONTO che l'affidamento in oggetto dà luogo ad una transazione soggetta agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla legge del 13 agosto 2010, n. 136 («Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia») e dal D.L. del 12 novembre 2010, n. 187 («Misure urgenti in materia di sicurezza»), convertito con modificazioni dalla legge del 17 dicembre 2010, n. 217, e relative modifiche, integrazioni e provvedimenti di attuazione, per cui si è proceduto a richiedere il seguente Codice Identificativo di Gara (CIG) «Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità della Pubblica Amministrazione»: **N. CIG Z9F365A1EE**

VERIFICATA preventivamente la copertura finanziaria delle attività negoziali previste, facendo gravare la spesa complessiva per la fornitura di che trattasi sul Programma annuale 2022 del corrente esercizio finanziario sul progetto agg. 02- E2/2.5" PON per la scuola (FESR)- REACT EU DIGITAL BOARD

Tutto ciò visto e rilevato, che costituisce parte integrante del presente atto

DETERMINA

- di procedere all'affidamento diretto mediante Ordine diretto di acquisto su MePA per la fornitura di "n. 15 DIGITAL BOARD da N. 65" Series 8 Display LCD retroilluminato interattiva con lettore multimediale e touchscreen integrati 4K UHD inclusa installazione, nell'ambito della realizzazione del PROGETTO PON FESR REACT EU – COD. **13.1.2A-FESRPON-SA-2022-4** - CUP: **J69J21012370006**;
- di attivare la procedura di ORDINE DIRETTO DI ACQUISTO (OdA) su MePa con la Ditta VAP Informatica snc di Porcu e Coiana, per un importo complessivo di € **20.175,00** iva esclusa e € **24.613,50** iva inclusa;
- di informare l'aggiudicatario che ai fini del pagamento, sono richiesti obbligatoriamente:
 - ✓ tutti gli elementi per consentire alla scuola la consultazione del documento di regolarità contributiva (DURC) aggiornato o il Durc stesso aggiornato;

- ✓ dichiarazione di conto corrente unico dedicato, ai sensi dell'art.3 della Legge n. 136/2010 in materia di tracciabilità dei flussi finanziari;
- ✓ dichiarazione anticorruzione, ai sensi dell'art. 4 comma 6 del Piano di Prevenzione della Corruzione, in ottemperanza dell'art. 1, comma 59, Legge 6 novembre 2012, n. 190 «Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione»;
- ✓ dichiarazione sostitutiva cause di esclusione di cui all'art. 80 del D. Lgs. n. 50/2016;
- di dare atto che il corrispettivo sarà liquidato solo dietro presentazione di fattura in formato elettronico sul codice **univoco** con il codice CIG: **Z9F365A1EE** – CUP: **J69J21012370006**
- di dare atto che il pagamento dell'importo dovuto sarà corrisposto esclusivamente a conclusione del progetto, previo espletamento da parte del fornitore di tutti gli obblighi a suo carico e, comunque, solo a seguito dell'effettiva erogazione dei Fondi Comunitari da parte del MI cui fa riferimento l'affidamento;
- di dare atto che il Responsabile del Procedimento, ai sensi del D. Lgs. 50/2016 e dell'art. 5 della legge 241 del 7 agosto 1990, è la Dirigente Scolastica dott.ssa Cinzia Sciò;
- di pubblicare il presente atto secondo quanto disposto dalla normativa vigente sul sito della scuola, nella sezione "Amministrazione Trasparente" e sull'albo online.

Baunei. 10 maggio2022



LA DIRIGENTE SCOLASTICA

Dott.ssa Cinzia Sciò

*Il documento è firmato digitalmente ai sensi
del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme
collegate*